

RETIAMBIENTE S.P.A.**Bilancio consolidato al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI 175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	32.777.474 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	101.342	118.604
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	440.603	301.838
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.085	34.765
5) avviamento	521.031	584.450
6) immobilizzazioni in corso e acconti	778.410	563.964
7) altre	5.342.916	5.884.253
Totale immobilizzazioni immateriali	7.229.387	7.487.874
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	26.157.624	24.587.678
2) impianti e macchinario	8.318.873	10.376.848
3) attrezzature industriali e commerciali	10.322.523	9.164.054
4) altri beni	3.086.437	2.802.934
5) immobilizzazioni in corso e acconti	23.199.721	21.000.641
Totale immobilizzazioni materiali	71.085.178	67.932.155
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.800.000	-
b) imprese collegate	131.238	131.238
d-bis) altre imprese	168.588	174.201
Totale partecipazioni	2.099.826	305.439
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.924	57.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	306.386	254.183
Totale crediti verso altri	365.310	312.055
Totale crediti	365.310	312.055
4) strumenti finanziari derivati attivi	60.956	114.975
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.526.092	732.469
Totale immobilizzazioni (B)	80.840.657	76.152.498
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.637.399	3.245.525
4) prodotti finiti e merci	182.081	184.385
5) acconti	9.507	-
Totale rimanenze	2.828.987	3.429.910
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.781.025	62.860.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.150.168	3.419.578
Totale crediti verso clienti	72.931.193	66.280.242
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.854	1.850.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	110.812

Totale crediti tributari	1.594.854	1.961.478
5-ter) imposte anticipate	5.037.141	6.152.289
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.833.908	3.530.060
Totale crediti verso altri	3.833.908	3.530.060
Totale crediti	83.397.096	77.924.069
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.817.891	23.579.270
2) assegni	171.191	129.400
3) danaro e valori in cassa	7.651	6.186
Totale disponibilità liquide	23.996.733	23.714.856
Totale attivo circolante (C)	110.222.816	105.068.835
D) Ratei e risconti	3.571.358	3.230.953
Totale attivo	194.634.831	184.452.286
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	32.777.474	32.777.474
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.426.196	4.855.368
III - Riserve di rivalutazione	1.927.913	1.927.914
IV - Riserva legale	47.872	35.859
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	699.017	470.763
Versamenti in conto aumento di capitale	1.229.172	-
Riserva di consolidamento	-	1.305.417
Varie altre riserve	(1) (1)	(2)
Totale altre riserve	1.928.188	1.776.178
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	60.956	114.975
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.802.232	2.105.740
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.587.397)	739.563
Totale patrimonio netto di gruppo	43.383.434	44.333.071
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	43.383.434	44.333.071
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	898.821	979.448
3) strumenti finanziari derivati passivi	52.300	-
4) altri	13.727.205	16.362.742
Totale fondi per rischi ed oneri	14.678.326	17.342.190
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.839.755	7.341.459
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.085.871	13.499.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.560.482	20.744.791
Totale debiti verso banche	49.646.353	34.244.568
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	73.609
Totale debiti verso altri finanziatori	-	73.609
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.079	70.079
Totale acconti	52.079	70.079

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.576.018	50.889.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	358.504	779.500
Totale debiti verso fornitori	48.934.522	51.669.385
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.941.994	3.589.192
Totale debiti tributari	2.941.994	3.589.192
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.797.419	5.088.845
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.797.419	5.088.845
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.764.926	11.599.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	10.400
Totale altri debiti	12.764.926	11.610.235
Totale debiti	120.137.293	106.345.913
E) Ratei e risconti	9.596.023	9.089.653
Totale passivo	194.634.831	184.452.286

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		(2)
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserve da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre . . .		

Conto economico consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	278.774.426	271.030.307
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	417.290	191.567
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.121.813	1.821.356
altri	14.924.336	16.289.595
Totale altri ricavi e proventi	16.046.149	18.110.951
Totale valore della produzione	295.237.865	289.332.825
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.317.343	21.808.802
7) per servizi	112.709.726	113.587.653
8) per godimento di beni di terzi	26.684.652	25.427.160
9) per il personale		
a) salari e stipendi	82.883.909	75.714.063
b) oneri sociali	26.292.144	24.574.790
c) trattamento di fine rapporto	4.676.721	5.094.351
d) trattamento di quiescenza e simili	48.367	38.357
e) altri costi	815.081	965.347
Totale costi per il personale	114.716.222	106.386.908
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.642.221	2.792.911
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.428.459	6.112.153
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	71.190
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.907.606	1.708.654
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.978.286	10.684.908
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	610.431	(309.350)
12) accantonamenti per rischi	733.918	4.460.139
13) altri accantonamenti	90.462	1.175.967
14) oneri diversi di gestione	4.393.019	3.544.208
Totale costi della produzione	293.234.059	286.766.395
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.003.806	2.566.430
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	764	88
Totale proventi da partecipazioni	764	88
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	68	114
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	68	114
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	317.247	44.602
Totale proventi diversi dai precedenti	317.247	44.602
Totale altri proventi finanziari	317.315	44.716
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	17.196
altri	2.648.230	1.345.217

Totale interessi e altri oneri finanziari	2.648.230	1.362.413
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.330.151)	(1.317.609)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	388	186
Totale rivalutazioni	388	186
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	388	186
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(325.957)	1.249.007
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.301.193	1.470.098
imposte relative a esercizi precedenti	(58.891)	198.375
imposte differite e anticipate	1.019.138	(1.159.029)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.261.440	509.444
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(2.587.397)	739.563
Risultato di pertinenza del gruppo	(2.587.397)	739.563

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.587.397)	739.563
Imposte sul reddito	2.261.440	509.444
Interessi passivi/(attivi)	2.330.150	1.317.609
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.004.193	2.566.616
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.549.468	10.768.814
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.070.680	8.905.064
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(388)	71.190
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.907.606	186
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.527.366	19.745.254
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	19.531.559	22.311.870
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	600.923	(272.744)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.650.951)	8.782.240
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.752.863)	1.979.570
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(340.405)	(203.757)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	506.370	(207.337)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.867.169	(16.662.260)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.769.757)	(6.584.288)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.761.802	15.727.582
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.330.150)	(1.317.609)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.908.638)	(509.444)
(Utilizzo dei fondi)	(10.622.254)	(1.603.898)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(5.047.461)
Totale altre rettifiche	(15.861.042)	(8.478.412)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.099.240)	7.249.170
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.581.481)	(10.486.264)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.383.734)	(4.916.043)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.793.624)	(65.859)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.097.322)
Disinvestimenti	100.412	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(14.658.427)	(18.565.488)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.586.094	(3.393.152)
Accensione finanziamenti	8.815.691	3.234.277
(Rimborso finanziamenti)	1.637.759	-

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	117.139
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	17.039.544	(41.736)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	281.877	(11.358.054)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.579.270	-
Assegni	129.400	-
Danaro e valori in cassa	6.186	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.714.856	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.817.891	23.579.270
Assegni	171.191	129.400
Danaro e valori in cassa	7.651	6.186
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.996.733	23.714.856

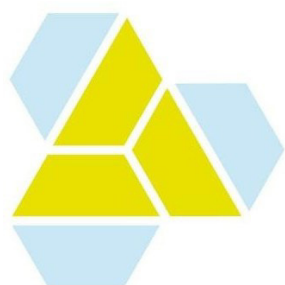
Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto previsto dall'OIC 10.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Daniele Fortini, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa in formato PDF sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Pisa, 18/06/2024



G R U P P O
RETIAMBIENTE

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023
NOTA INTEGRATIVA





CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta in conformità al D. Lgs. n. 127/1991 e fa costante riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2023 sono stati utilizzati i bilanci a fini legali delle singole società. La data di riferimento del bilancio consolidato, ossia il 31.12.2023, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio della controllante Retiambiente s.p.a. e con la data di chiusura del bilancio d'esercizio di tutte le controllate.

L'esercizio 2023 del Gruppo Reti Ambiente chiude con una perdita pari ad € 2.587.397.

In merito alla partecipazione detenuta nella società REA Rosignano Energia Ambiente Spa, si rileva che per effetto della perdita di esercizio 2023 pari ad euro 1.977.400 il valore del patrimonio netto della controllata si è ridotto ad euro 4.038.399.

Tuttavia, relativamente al valore di detta partecipazione, in ragione del piano industriale del Gruppo e del budget economico di Rea Spa per l'esercizio 2024 che evidenzia un ritorno alla redditività della gestione, gli amministratori hanno ritenuto che il delta valore rispetto al valore di iscrizione in bilancio non sia da considerarsi quali perdita durevole di valore.

Retiambiente s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:

- **Aamps Azienda Ambientale di Pubblico Servizio SpA**, con sede in Livorno, Via dell'Artigianato 39/B, capitale sociale 16.476.400 e C.F. 01168310496, controllata al 100%;
- **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori (LU), Via San Cristoforo n. 82, capitale sociale (al 31.12.2022) pari a euro 3.057.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%;
- **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta (LU), Via Ponte Nuovo n. 22, capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
- **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio (LI), Via Elba n. 149, capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
- **Geofor SpA**, con sede in Pontedera (PI), Viale America n. 105, capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;
- **Lunigiana Ambiente Srl**, con sede in Mulazzo (LU), zona industriale Boceda snc, capitale sociale 10.000 e C.F. 02403960467, controllata al 100%;
- **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Località Le Morelline 2, capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;
- **Sea Ambiente SpA** con sede in Viareggio (LU), Vietta dei Comparini n. 186, capitale sociale pari a euro 816.100,00 e C.F. 02143720460, controllata al 100%;
- **Garfagnana Ecologia Ambiente srl** con sede in Castelnuovo di Garfagnana (LU), via Pio la torre 2/C, capitale sociale pari a euro 80.800,00 e C.F. 02381940465, controllata al 100%.

EVENTI DELL'ESERCIZIO CHE HANNO INCISO SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

In data 28/12/2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci di Retiambiente che ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine,



Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta, però, con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024. Il consolidamento contabile nel gruppo Retiambiente avverrà dal 01.01.2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato è redatto adottando per le società consolidate e per la controllante i medesimi criteri. In particolare, si evidenzia che il Gruppo predispone il proprio bilancio consolidato in una logica di funzionamento secondo criteri valutativi di continuità aziendale, applicando le pertinenti disposizioni contenute nel Codice civile e nei principi contabili nazionali.

Il consolidamento è stato effettuato tenendo in considerazione il contenuto dell'OIC 17, Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Immobilizzazioni Immateriali	2023	2022
Costi di impianto e di ampliamento	101.342	118.604
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	440.603	301.838
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.085	34.765
Avviamento	521.031	584.450
Immobilizzazioni in corso e acconti	778.410	563.964
Altre	5.342.916	5.884.253
TOTALE	7.229.387	7.487.874

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali comprende i valori più consistenti della sottoclasse ed è composto per lo più da Lavori su beni di terzi, quali enti locali e terzi soggetti che hanno concesso in uso beni strumentali a società del Gruppo.

Immobilizzazioni materiali



Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	2023	2022
Terreni e fabbricati	26.157.624	24.587.678
Impianti e macchinario	8.318.873	10.376.848
Attrezzature industriali e commerciali	10.322.523	9.164.054
Altri beni	3.086.437	2.802.934
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.199.721	21.000.641
TOTALE	71.085.178	67.932.155

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto ad investimenti prevalentemente in terreni e fabbricati, attrezzature e immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto per le imprese collegate e con il metodo del costo per le altre imprese. Per quanto concerne il costo, esso è stato eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Immobilizzazioni finanziarie	2023	2022
Partecipazioni in imprese controllate	1.800.000	0
Partecipazioni in imprese collegate	131.238	131.238
Partecipazioni in altre imprese	168.588	174.201
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	58.924	57.872
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	306.386	254.183
Altri titoli	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi	60.956	114.975
TOTALE	2.526.092	732.469

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad € 2.828.987 e sono così rappresentate:

Rimanenze	2023	2022
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.637.399	3.245.525
Prodotti finiti e merci	182.081	184.385



Acconti	9.507	0
TOTALE	2.828.987	3.429.910

Crediti

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo. Il dettaglio è così rappresentato:

Crediti	2023	2022
Crediti verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.781.025	62.860.664
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.150.168	3.419.578
Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.594.854	1.850.666
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	110.812
Crediti per imposte anticipate	5.037.141	6.152.289
Crediti verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.833.908	3.530.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	83.397.096	77.924.069

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Il dettaglio è così rappresentato:

Disponibilità liquide	2023	2022
Depositi bancari e postali	23.817.891	23.579.270
Assegni	171.191	129.400
Denaro e altri valori in cassa	7.651	6.186
TOTALE	23.996.733	23.714.856

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice civile.

Ratei e Risconti	2023	2022
Ratei e Risconti attivi	3.571.358	3.230.953
TOTALE	3.571.358	3.230.953



PASSIVO

Patrimonio Netto

	2023	2022
Capitale	32.777.474	32.777.474
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.426.196	4.855.368
Riserva di rivalutazione	1.927.913	1.927.914
Riserva legale	47.872	35.859
Riserva Straordinaria	699.017	470.763
Versamenti in conto aumento di capitale	1.229.172	1.305.417
Varie altre riserve	-1	-2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	60.956	114.975
Utili portati a nuovo	3.802.232	2.105.740
Perdita dell'esercizio	-2.587.397	739.563
TOTALE PATRIMONIO NETTO	43.383.434	44.333.071

Il risultato d'esercizio è stato pari ad € -2.587.397.

A completamento di quanto sopra detto si inserisce il prospetto di movimentazione delle poste di patrimonio netto per l'esercizio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	32.777.474					32.777.474
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.855.368		570.828			5.426.196
Riserva di rivalutazione	1.927.914			1		1.927.913
Riserva legale	35.859	12.013				47.872
Altre riserve						
Riserva straordinaria	470.763	228.254				699.017
Versamenti in conto aumento di capitale	0		1.229.172			1.229.172
Riserva di consolidamento	1.305.417			1.305.417		0
Varie altre riserve	-2		1			-1
Totale altre riserve	1.776.178		152.010			1.928.188
Riserva operaz. copertura flussi fin. attesi	114.975			54.019		60.956
Utili (perdite) portati a nuovo	2.105.740		1.696.492			3.802.232



Utile (perdita) dell'esercizio	739.563			3.326.960	-2.587.397	-2.587.397
Totale patrimonio netto	44.333.071	240.267	3.496.493	4.686.397	-2.587.937	43.383.434

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Il dettaglio è così rappresentato:

Fondi per rischi ed oneri	2023	2022
Fondi per trattamento di quiescenza		
Fondi per imposte, anche differite	898.821	979.448
Strumenti finanziari derivati passivi	52.300	0
Altri fondi	13.727.205	16.362.742
TOTALE	14.678.326	17.342.190

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro. Il valore al 31/12/2023 ammonta ad € 6.839.755 mentre al 31/12/2022 ammontava ad € 7.341.459.

Debiti

I debiti sono indicati al valore nominale. Il dettaglio è il seguente:

	2023	2022
Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.085.871	13.499.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.560.482	20.744.791
Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	73.609
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Acconti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.079	70.079
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.576.018	50.889.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	358.504	779.500
Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.941.994	3.589.192



esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti verso istituti di previdenza:		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.797.419	5.088.845
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.764.926	11.599.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	10.400
TOTALE	120.137.293	106.345.913

Nel corso dell'esercizio sono aumentati i debiti nei confronti delle banche mentre quelli nei confronti dei fornitori si sono ridotti.

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente verso soggetti italiani.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Ratei e risconti	2023	2022
Ratei e Risconti passivi	9.596.023	9.089.653
TOTALE	9.596.023	9.089.653

L'incremento è imputabile anche all'iscrizione di ratei passivi per prestazioni di terzi e per competenze verso i dipendenti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivano dall'attività di raccolta di rifiuti ed al 31/12/2023 ammontano ad € 278.774.426, incrementati rispetto all'esercizio antecedente che risulta essere pari ad € 271.030.307.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi al 31/12/2023 è così composta:



Altri ricavi e proventi	2023	2022
Contributi in conto esercizio	1.121.813	1.821.356
Contributi in c/capitale	342.796	0
Altri ricavi	14.581.540	16.289.595
TOTALE	16.046.149	18.110.951

Contributi in conto esercizio

Hanno la caratteristica di corrispettivi in quanto il servizio è regolato da contratti stipulati con i committenti e sono iscritti nell'apposita voce di conto economico al fine di osservare il dettato di legge e per renderli comparabili con l'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio le società partecipate hanno ricevuto contributi in conto esercizio dalle pubbliche amministrazioni in misura inferiore rispetto all'esercizio passato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza. Il dettaglio è così rappresentato:

Costi della produzione	2023	2022
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.317.343	21.808.802
Costi per servizi	112.709.726	113.587.653
Costi per godimento beni di terzi	26.684.652	25.427.160
Costi per il personale	114.716.222	106.386.908
Ammortamenti e svalutazioni	11.978.286	10.684.908
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	610.431	-309.350
Accantonamenti per rischi	733.918	4.460.139
Altri accantonamenti	90.462	1.175.967
Oneri diversi di gestione	4.393.019	3.544.208
TOTALE	293.234.059	286.766.395

I costi operativi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 6.467.664. Tale incremento ha riguardato complessivamente diverse voci di costo, in particolare quella relativa al costo del personale.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo l'aliquota e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari ad € 2.261.440 è così costituito: imposte correnti € 1.301.193, imposte relative ad esercizi precedenti € -58.891 ed imposte differite e anticipate € 1.019.138.



INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato patrimoniale

	2023	2022
Retiambiente spa		
Rea spa	700.017	1.666.266
Ersu spa		
Ascit spa	4.021.510	3.609.017
Sea spa		
Lunigiana Ambiente srl		
A.A.M.P.S.		
Geofor spa	2.363.081	2.363.081
Esa spa	1.903.644	1.184.101
TOTALE	8.988.252	8.822.465

Numero dei dipendenti

ORGANICO 31.12.2022 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	LUNIGIANA AMBIENTE	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	2	1	-	9
Quadri	-	3	3	0	2	2	1	8	-	19
Impiegati	9	31	47	15	67	41	19	118	-	347
Operai	-	177	443	104	634	176	88	251	-	1.873
Altri	-	1	17	52	11	0		4	-	85
Totale	10	213	511	172	715	220	110	382	-	2.333

ORGANICO 31.12.2023 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	LUNIGIANA AMBIENTE	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	2	1	-	9
Quadri	1	3	3	0	2	2	1	8	-	20
Impiegati	26	31	57	15	73	44	20	119	-	385
Operai	-	185	443	110	670	198	85	325	-	2.016
Altri	-	5	4	55	21	0	5	4	-	94
Totale	28	225	508	181	767	245	113	457	-	2.524



Di seguito, si riporta l'incremento della forza lavoro rilevata nell'esercizio.

	Incremento/Decremento forza lavoro
Dirigenti	-
Quadri	1
Impiegati	38
Operai	143
Altri	9
Totale	191

Compensi agli amministratori e ai sindaci

I compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione delle società del gruppo sono di seguito riportati nella seguente tabella riassuntiva.

Compensi agli amministratori, sindaci e revisori legali dei conti del gruppo

Società	Compensi per amministratori	Collegi sindacali	Revisori
Retiambiente	158.853	36.512	15.400
ASCIT	45.237	21.840	17.325
ERSU	34.805	36.400	20.800
ESA	16.176	25.858	16.560
GEOFOR	58.851	52.106	16.800
REA	26.000	41.860	11.880
SEA	42.712	40.076	11.290
Lunigiana Ambiente	-	-	4.680
A.A.M.P.S.	56.313	39.520	40.730
Totali	438.947	294.172	155.465

Strumenti finanziari derivati

La partecipata ERSU Spa ha stipulato un contratto di interest rate swap a copertura del tasso variabile di un finanziamento bancario per complessive passività coperte pari ad € 2.000.000.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio corrente sono avvenuti i seguenti eventi di rilievo:

- È stato sottoscritto il contratto definitivo relativo all'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
- È stato sottoscritto il contratto di acquisto dal Comune di Cecina dell'area sita in Cecina (LI), adiacente l'immobile di via Pasubio nel quale sorgerà l'impianto per lo smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento. Tale area sarà di supporto all'attività di suddetto impianto.
- È stata definita, in adempimento alla delibera di ATO n. 16 del 20.12.2023, per tutto il Gruppo, una tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati.



- È iniziata la gestione della TARI anche per i comuni di Casale Marittimo e Guardistallo in parallelo alla misurazione puntuale sperimentale in vista dell'attivazione della TARIP a decorrere dal 2025.
- È terminata, entro i termini previsti, la trasmissione da parte della struttura preposta (Area Regolatoria) di Retiambiente, dei dati inerenti all'annualità 2023 di tutto il Gruppo in adempimento alla delibera n. 15/2022 TQRIF emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera).
- È stata avviata una procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica per l'assunzione di un dirigente con funzioni di direttore operativo e un dirigente con funzioni di direttore area impianti.

Pisa, 18.06.2024

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini



GRUPPO RETIAMBIENTE SPA

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II, n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	32.777.474 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente Spa
Paese della capogruppo	Italia

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Signori Azionisti,

l'esercizio 2023 del Gruppo Retiambiente chiude con una perdita di € 2.587.397.

In merito alla partecipazione detenuta nella società REA Rosignano Energia Ambiente Spa, si rileva che per effetto della perdita di esercizio 2023 pari ad euro 1.977.400 il valore del patrimonio netto della controllata si è ridotto ad euro 4.038.399.

Tuttavia, relativamente al valore di detta partecipazione, in ragione del piano industriale del Gruppo e del budget economico di Rea Spa per l'esercizio 2024 che evidenzia un ritorno alla redditività della gestione, gli amministratori hanno ritenuto che il delta valore rispetto al valore di iscrizione in bilancio non sia da considerarsi quali perdita durevole di valore.

Durante l'anno 2023, tre Società Operative Locali hanno attuato il processo di internalizzazione dei servizi di raccolta e spazzamento, precedentemente esternalizzati a cooperative, riportandoli alla gestione diretta da parte del gruppo Retiambiente. Ciò ha comportato un importante investimento sia in termini di costituzione di adeguato organico, con l'assunzione di un consistente numero di lavoratori, sia in termini di acquisizione di mezzi e attrezzature. Considerato che il vigente metodo tariffario MTR-2 Arera consente - salvo l'indicazione di costi previsionali da inserire entro la validazione del PEF di riferimento - l'andata a regime ed il recupero dei costi nel secondo esercizio successivo a quello di riferimento, traslando quindi in



avanti la remunerazione ed il relativo equilibrio economico finanziario di tali costi. Il bilancio 2023 ha risentito dell'impatto delle suddette operazioni straordinarie che troveranno infatti equilibrio nelle annualità successive.

Durante il 2023, Retiambiente ha consolidato il coordinamento di tutte le attività a servizio del Gruppo, così come indicato dal Contratto di Servizio con ATOTC e dal Piano Industriale, in particolare supporta direttamente, con la propria struttura ed organizzazione, od indirettamente, le seguenti aree:

- Anticorruzione e trasparenza
- Controllo Analogico
- Budgeting e Controllo di Gestione
- Area Regolatoria e rapporti con ATO
- Politiche del Lavoro, Risorse Umane e ufficio paghe
- Gestione Tariffa Rifiuti e Tariffa Corrispettiva
- Amministrazione, Finanza, Contabilità e Bilancio
- Gare e Approvvigionamenti
- Affari legali e Contratti
- Innovazione Tecnologica e Information e Communication Technology (ICT)
- Pianificazione e Gestione Asset e Impianti
- Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza Conformità Ambientale
- Servizio di Prevenzione e Protezione SPP
- Comunicazione e Relazioni Istituzionali
- Gestione Energetica

Nel corso del 2023 si è affermato il modello degli acquisti collettivi con la Capogruppo che ha svolto il ruolo di rilevamento dei fabbisogni, redazione dei bandi e dei capitolati speciali e svolto le gare per l'approvvigionamento di beni e servizi prima gestito da ciascuna SOL. I risparmi conseguiti sono di circa 1,5 €/Ml e si ritiene possano esserci ulteriori margini di miglioramento anche nei prossimi anni.

Si sottolinea che, ancora nel corso del 2023, lo spirito di collaborazione ha impegnato tutte le SOL e la Capogruppo in un costante impegno unitario di gestione condivisa di tutte le problematiche afferenti la produzione dei servizi al territorio come pure la progettazione strategica industriale. Tuttavia, è opportuno riscontrare che sia necessario un maggior peso della Capogruppo anche nella gestione ordinaria delle SOL, poiché i flussi informativi e le azioni conseguenti, finalizzate ad ottimizzare la gestione dei servizi e ad assicurare gli equilibri economico-finanziari, non sempre sono state condivise con tempestività e completezza.

In data 28.12.2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci che ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemandina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.



Nel 2023, in riferimento alle linee di intervento presentate per i finanziamenti PNRR (avviso M2C.1.1I1.1 PNRR) ci sono stati importanti sviluppi sulle linee di intervento accordate e in particolare sulla linea C:

- È stato sottoscritto il preliminare, (e nei primi mesi del 2024 il contratto definitivo), per l'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
- È stato sottoscritto il contratto relativo all'acquisto dell'immobile presso via Pasubio, comune di Cecina (LI) in cui insediare l'impianto di smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento.

A seguito della procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica avviata il 15.12.2022 sono state assunte quindici risorse (tredici dalla Capogruppo e due dalle SOL), al fine di integrare l'attuale composizione dell'organico di tutto il Gruppo.

Grazie al coordinamento e alla cooperazione fra tutte le società del gruppo si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- Creazione e attivazione dell'albo fornitori di gruppo.
- Trasmissione nei termini previsti (31.05.2024), da parte della struttura preposta (Area Regolatoria) di Retiambiente, dei dati inerenti all'annualità 2023 di tutto il Gruppo in adempimento alla delibera n. 15/2022 TQRIF emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera). Durante il 2023 la struttura di Retiambiente ha presidiato il processo di raccolta e organizzazione dei dati con una intensa attività di coordinamento dei referenti del gruppo di lavoro e monitoraggio dei dati trasmessi dalle SOL mensilmente sul registro unico elettronico di gruppo.
- Costituzione del gruppo di lavoro per gli adempimenti richiesti da ATO Toscana Costa contenuti al punto 4 della Deliberazione di Assemblea n. 16 del 20 dicembre 2023, ovvero:
 - la sottoscrizione di apposite convenzioni con quegli impianti non integrati per i quali non siano stati assunti atti di regolazione tariffaria;
 - la piena implementazione della tariffa unica di accesso agli impianti integrati;
 - l'individuazione dei necessari meccanismi di compensazione tra le SOL, relativamente alle diverse tariffe di accesso agli impianti non integrati e ai relativi costi di trasporto;
 - la piena implementazione della tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, gestendola direttamente, nel rispetto della programmazione stabilita con il presente atto.

Tali adempimenti, nei primi mesi del 2024, si sono concretizzati con la definizione, per tutto il Gruppo, di una tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati.

Durante l'anno 2023, Retiambiente ha proseguito nell'attività di gestione centralizzata della Tari e Tarip per tutti i comuni già committenti (Capannori, Montecarlo, Porcari, Borgo a Mozzano, Calci, Vicopisano e Pomarance) a cui si sono aggiunti il Comune di Riparbella (maggio 2023) e da gennaio 2024 anche ai comuni di Guardistallo e Casale Marittimo.

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività dei gruppi di lavoro tra Retiambiente e le SOL in modo da ottimizzare procedure e modalità gestionali di tutto il Gruppo secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea e nella esecuzione del Contratto di Servizio con l'ATO Toscana Costa.



In particolare, Il 19/04/2023 Retiambiente ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione secondo la norma UNI ISO 37001:2016 ed ha continuato l'implementazione del Sistema di Gruppo, ancora in corso di completamento.

L'implementazione del sistema di gestione anticorruzione di Gruppo ha determinato, nel corso del 2023, l'approvazione di numerosi regolamenti e procedure e l'aggiornamento di quelli già predisposti nel 2022. Sono stati pertanto emessi nuovi Regolamenti di Gruppo, come ad esempio: il Regolamento per la gestione finanziaria, il Regolamento per la gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, il Regolamento omaggi e spese di rappresentanza ed inoltre, dal 01/12/2023, la Capogruppo ha centralizzato la gestione dell'albo fornitori rendendo operativa una Piattaforma comune per tutte le società del Gruppo.

Durante l'anno 2023 l'attività della struttura preposta alla predisposizione delle Gare di Approvvigionamento per il Gruppo ha consolidato ulteriormente il proprio lavoro portando alla definizione complessiva delle seguenti gare:

- Approvazione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di sviluppo e conseguente fornitura le Software Cartografico.
- Approvazione della procedura di gara per l'adozione di un unico software gestionale ERP per tutto il gruppo.
- Gara per il trasporto e smaltimento Forsu/Verde.
- Gara copertura Assicurativa.
- Gara ICT per l'acquisto di spazio Cloud per posizionamento software.
- Manifestazione Interesse Agenzia per Selezione del Personale.
- Gara per approvvigionamento Auto Long Rent.
- Gara per redazione Piano di Comunicazione.
- Gara per analisi e redazione Progetto Gestione rifiuti Tessili.
- Gara per l'acquisto Piattaforma Welfare per il personale.
- Gara per l'acquisto Spazzatrici Termiche.
- Gara per l'acquisto Scarrabili Monopala.
- Gara per il trasporto e smaltimento Forsu/Verde.
- Gara per il noleggio Mezzi 25-35-55-65-70-75 q.li.
- Gara per l'acquisto Automezzi >75 q.li
- Gara per l'acquisto di Buoni Pasto.
- Gara per l'acquisto di Bidoni Carrellati 120, 240, 360 L. + Cassonetti 660, 1100 L.
- Manifestazione di interesse consulente per Diagnosi Energetica.
- Gara per l'individuazione di un'agenzia di somministrazione del lavoro
- Asta per la Vendita Vetro.
- Gara per il trasporto e smaltimento rifiuti.

Complessivamente, nel corso del 2023, la Società ha ottemperato a tutti i suoi obblighi contrattuali, ha garantito la regolare produzione dei servizi, ha innescato i processi relazionali sia interni che esterni raggiungendo gli obiettivi industriali di crescita della raccolta differenziata, diminuzione dei rifiuti conferiti a smaltimento, miglioramento delle prestazioni e contenimento dei costi.



INDICATORI FINANZIARI

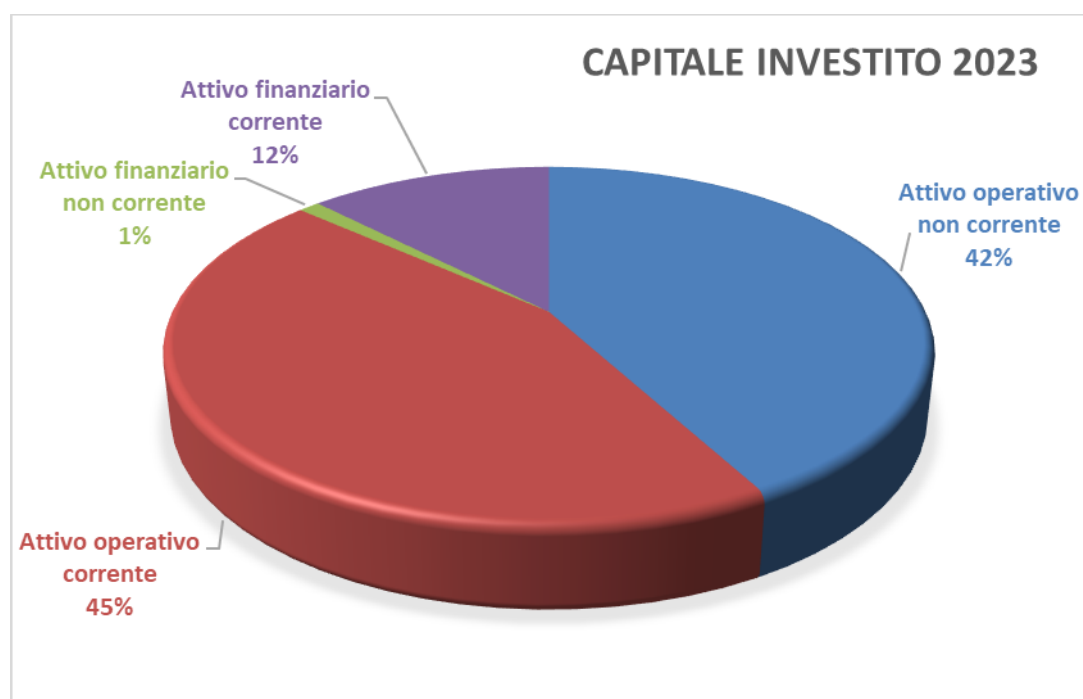
La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo dalla **RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE**.

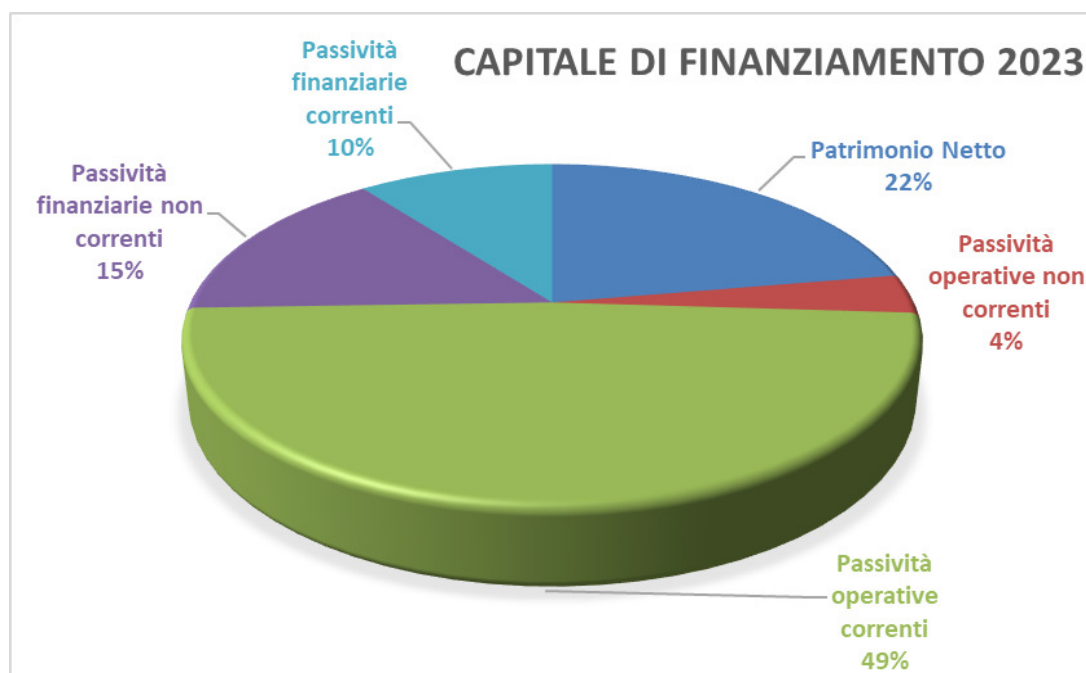
Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce.

	2023	2022	2023	2022
Attivo operativo non corrente	81.890.999	79.377.449	42,07%	43,03%
Attivo operativo corrente	86.647.274	81.054.542	44,52%	43,94%
Attivo finanziario non corrente	2.099.826	305.439	1,08%	0,17%
Attivo finanziario corrente	23.996.733	23.714.857	12,33%	12,86%
CAPITALE INVESTITO	194.634.831	184.452.286	100,00%	100,00%

	2023	2022	2023	2022
Patrimonio Netto	43.383.433	44.333.071	22,29%	24,03%
Passività operative non correnti	7.198.259	8.131.359	3,70%	4,41%
Passività operative correnti	94.406.786	97.669.679	48,50%	52,95%
Passività finanziarie non correnti	29.560.482	20.744.791	15,19%	11,25%
Passività finanziarie correnti	20.085.871	13.573.386	10,32%	7,36%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	194.634.831	184.452.286	100,00%	100,00%

Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.





La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso gli **INDICI DI COMPOSIZIONE**.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione, come di seguito riportato:



	2023	2022
<u>Indice di rigidità</u>		
$\frac{\text{Attivo non corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	43,15%	43,20%
<u>Indice di elasticità</u>		
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Capitale Investito}}$	56,85%	56,80%

Nel 2023 l'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e l'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito) risultano sostanzialmente invariati, registrando, rispettivamente, i primi un decremento non rilevante ed i secondi un aumento anch'esso non rilevante.

L'andamento della struttura patrimoniale è evidenziato, anche, dal quoziente di immobilizzo degli impieghi (operativi e finanziari). Anche in tal caso, il "peso" dell'attivo non corrente sull'attivo corrente, rispetto all'anno precedente, risulta sostanzialmente invariato.

	2023	2022
<u>Quoziente di immobilizzo degli impieghi operativi</u>		
Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale		
$\frac{\text{Attivo operativo non corrente}}{\text{Attivo operativo corrente}}$	0,95	0,98
<u>Quoziente di immobilizzo degli impieghi finanziari</u>		
Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale		
$\frac{\text{Attivo finanziario corrente}}{\text{Attivo finanziario corrente}}$	0,088	0,013

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione. Gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	2023	2022
<u>Indice di indebitamento a breve termine</u>		
$\frac{\text{Passività correnti}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	58,82%	60,31%

**Indice di indebitamento a medio/lungo termine**

<u>Passività non correnti</u>	18,89%	15,66%
Capitale di Finanziamento		

Indice di indebitamento permanente

<u>Patrimonio Netto</u>	22,29%	24,03%
Capitale di Finanziamento		

Dal lato delle fonti di finanziamento il gruppo presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento è lievemente diminuita: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti. Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come la composizione dell'indebitamento sia rimasta sostanzialmente invariata, con un orientamento delle società del gruppo a contrarre finanziamenti a breve termine.

L'analisi della struttura finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso **INDICI DI CORRELAZIONE**. Nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli indici di copertura mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2023	2022
<u>Quoziente di struttura primaria operativo</u> (indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante il patrimonio netto)		
<u>Patrimonio netto</u>	0,53	0,56
Attivo operativo non corrente		
<u>Quoziente di struttura primaria finanziario</u> (indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante il patrimonio netto)		
<u>Patrimonio netto</u>	20,66	145,15
Attivo finanziario non corrente		
<u>Quoziente di struttura secondaria operativo</u> (indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante le passività operative permanenti)		
<u>Passivo operativo non corrente</u>	0,09	0,10
Attivo operativo non corrente		

**Quoziente di struttura secondaria finanziario***(indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante le passività finanziarie permanenti)*

<i>Passivo finanziario non corrente</i>		
<i>Attivo finanziario non corrente</i>	14,08	67,92

Dalla tabella si può notare come il quoziente di struttura primaria operativo ed il quoziente di struttura secondaria operativo siano sostanzialmente rimasti invariati, mentre il quoziente di struttura primaria finanziario ed il quoziente di struttura secondaria finanziario sono notevolmente diminuiti per effetto dell'aumento notevole dell'attivo finanziario non corrente.

Nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'indice di indebitamento, altrimenti detto leverage, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è sostanzialmente rimasto invariato nel corso del biennio oggetto di analisi.

	2023	2022
<u>Leverage</u>		
<i>Capitale Investito</i>		
<i>Patrimonio netto</i>	4,49	4,16

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'indice di solvibilità, altrimenti detto indice di disponibilità.

	2023	2022
<u>Indice di Disponibilità</u>		
<i>(indica il grado di copertura delle passività operative correnti mediante l'attivo operativo corrente)</i>		
<i>Attivo operativo corrente</i>		
<i>Passivo operativo corrente</i>	0,92	0,83

L'indice di disponibilità, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2023, l'indice è lievemente aumentato, ciò significa che la capacità del gruppo di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve continua ad essere stabile senza eccessive oscillazioni.

L'analisi della struttura finanziaria deve considerare anche la rappresentazione della "Leva Finanziaria",



ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento. Il valore è leggermente aumentato ma la posizione non è da ritenersi preoccupante in quanto l'incremento dei debiti finanziari a medio/lungo è controbilanciato dalla consistenza del capitale proprio.

	2023	2022
<u>Leva Finanziaria</u>		
$\frac{\text{Debiti finanziari m/l termine}}{\text{Patrimonio netto}}$	0,68	0,47

L'ANALISI PER MARGINI rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte. L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2023	2022
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente – Attivo Fisso	-3.848.651	-6.473.667
<u>Capitale Circolante Netto</u>		
Capitale Circolante Lordo – Passività Correnti	-3.848.651	-6.473.667
<u>Capitale Circolante Netto Operativo</u>		
Capitale Circolante Operativo – Passività Operative Correnti	-7.759.513	-16.615.137
<u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u>		
Capitale Circolante Finanziario – Passività Finanziarie Correnti	3.910.862	10.141.471
<u>Indebitamento Finanziario Netto</u>		
(Attività Finanziarie Correnti + Crediti Finanziari a breve e a m/l termine) - (Debiti Finanziari a breve e a m/l termine)	-25.284.309	- 10.291.266

Il Margine di Struttura (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente – attivo operativo non corrente – attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall'analisi dei risultati si evidenzia un valore negativo ma in notevole miglioramento rispetto al 2022 che è sinonimo di un avvicinamento all'equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine.



Il Capitale Circolante Netto (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente – passivo operativo corrente–passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità, ossia la capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente: dato che anch'esso rileva un notevole miglioramento rispetto allo scorso anno si può affermare che le società del gruppo si stanno avvicinando ad un equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine. Inoltre, il CCN è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" evidenziando il fatto che è stata generata maggiore liquidità nella gestione operativa rispetto a quella finanziaria.

Infine, l'Indebitamento Finanziario Netto misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è, cioè, espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra una riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione, la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Di seguito la **RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO** dell'ultimo biennio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	2022
Ricavi delle vendite e prestazioni	278.774.426	271.030.307
Variazioni delle rimanenze e capitalizzazioni	417.290	191.567
Altri ricavi e proventi	14.924.336	16.289.595
Contributi in c/esercizio	1.121.813	1.821.356
VALORE DELLA PRODUZIONE	295.237.864	289.332.825
Acquisti di beni	21.317.343	21.808.801
Variazione delle rimanenze	610.431	- 309.350
Costi per servizi	112.709.726	113.587.653
Godimento beni di terzi	26.684.652	25.427.160
Oneri diversi di gestione	4.393.019	3.544.208
VALORE AGGIUNTO	129.522.693	125.274.353
Retribuzione e altri oneri del personale	114.716.223	106.386.908
EBITDA	14.806.470	18.887.445
Ammortamenti	10.070.680	8.905.064
Svalutazioni dei crediti e delle immobilizzazioni	1.907.606	1.779.844
Accantonamenti per rischi e altri	824.380	5.636.106
EBIT	2.003.805	2.566.430
Proventi finanziari	318.079	44.804
Oneri finanziari	2.648.230	1.362.413
Utili (perdite) su cambi	-	-
Saldo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	388	186
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	- 325.958	1.249.007
Imposte	2.261.440	509.445
RISULTATO NETTO	- 2.587.397	739.563



Gli **INDICATORI DI REDDITIVITA'** sono finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (ROE: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa, ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata. L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori dei due anni oggetto di analisi si evidenzia un ROE nettamente ridotto rispetto a quello dell'anno precedente, a seguito della perdita contabilizzata nel bilancio di questo esercizio rispetto all'utile conseguito lo scorso anno.

	2023	2022
<u>ROE</u>		
<i>Reddito Netto</i>		
<i>Patrimonio netto</i>	-5,96	1,67

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il ROI ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata. Come si desume dai dati di seguito riportati, il ROI è lievemente diminuito ma mantenendo comunque un valore positivo.

	2023	2022
<u>ROI</u>		
<i>Reddito Operativo</i>		
<i>Capitale Investito</i>	1,03	1,39

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il tasso di incidenza della gestione caratteristica che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria e tributaria.

	2023	2022
<u>Proporzionale</u>		
<i>Reddito Netto</i>		
<i>Reddito Operativo</i>	-129,12	28,82



La riduzione del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla notevole riduzione del reddito netto a seguito della perdita conseguita.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2023	2022
<u>Tasso di rotazione del Capitale Investito</u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Capitale Investito}}$	1,43	1,47
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo operativo corrente}}$	3,22	3,34
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo finanziario corrente}}$	11,62	11,43
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo operativo non corrente}}$	3,40	3,41
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Attivo finanziario non corrente}}$	132,76	887,35

Il tasso di rotazione del capitale investito informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è sostanzialmente rimasto invariato.



Il tasso di rotazione dell'attivo corrente è stato analizzato sia dal punto operativo, che da quello finanziario: mentre il primo è lievemente diminuito il secondo è notevolmente aumentato.

Infine, anche il tasso di rotazione dell'attivo non corrente è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: mentre il primo è rimasto invariato, il secondo è notevolmente diminuito.

L'analisi degli indici di rotazione può essere completata con il calcolo degli indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali. Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo.

Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno è un segnale di una situazione aziendale stabile. Mentre l'indice di rotazione dei crediti commerciali diminuisce leggermente, l'indice di rotazione dei debiti commerciali aumenta lievemente: entrambi comunque mantengono un valore superiore ad uno e quindi si può asserire che il gruppo presenta una situazione aziendale stabile nel corso degli anni.

	2023	2022
<u>Indice di rotazione dei crediti commerciali</u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Crediti commerciali}}$	3,82	4,09
<u>Indice di rotazione dei debiti commerciali</u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Debiti verso fornitori}}$	3,30	3,11

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli indici di durata degli elementi del capitale investito. A tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari. Essi, infatti, esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

	2023	2022
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>		
$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365$	95,49	89,26



Indice di durata dei debiti commerciali

$$\frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Costi di acquisto}} \times 365 \qquad 110,72 \qquad 117,49$$

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di analisi del ciclo commerciale:

2023 2022

Analisi del ciclo commerciale

$$\frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 + \frac{\text{Prodotti Finiti}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 - \frac{\text{Debiti verso fornitori}}{\text{Ricavi di vendita}} \times 365 \qquad 31,66 \qquad 19,92$$

AMBIENTE E PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. Qui di seguito si riportano i dati relativi alle singole partecipate nell'ultimo biennio.

ORGANICO 31.12.2022 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	LUNIGIANA AMBIENTE	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	2	1	-	9
Quadri	-	3	3	0	2	2	1	8	-	19
Impiegati	9	31	47	15	67	41	19	118	-	347
Operai	-	177	443	104	634	176	88	251	-	1.873
Altri	-	1	17	52	11	0	-	4	-	85
Totale	10	213	511	172	715	220	110	382	-	2.333
ORGANICO 31.12.2023 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	LUNIGIANA AMBIENTE	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	2	1	-	9
Quadri	1	3	3	-	2	2	1	8	-	20
Impiegati	26	31	57	15	73	44	20	119	-	385
Operai	-	185	443	110	670	198	85	325	-	2.016
Altri	-	5	4	55	21	-	5	4	-	94
Totale	28	225	508	181	767	245	113	457	-	2.524



La capogruppo nel corso dell'anno 2023 ha continuato il processo di acquisizione di personale e, congiuntamente agli incrementi di forza lavoro acquisita anche dalle società controllate operative, si raggiunge complessivamente un valore totale di 2.524 dipendenti (+ 18 RetiAmbiente e + 173 SOL complessivamente). Il Gruppo registra pertanto un progressivo incremento dell'organico rispetto all'anno precedente dovuto soprattutto al processo di internalizzazione del servizio di spazzamento in Aamps Spa e all'assunzione di 49 nuovi dipendenti in Geofor Spa.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Il Contratto di servizio è pienamente operativo regolando anche i rapporti tra la Capogruppo e le società del Gruppo. Il Regolamento infragruppo individua gli ambiti e definisce le modalità, circoscrivendone l'oggetto, di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento espletata da RetiAmbiente S.p.A. sulle Società controllate. In particolare, il Regolamento disciplina il ruolo e le funzioni, obblighi della Capogruppo, chiarisce il ruolo, le funzioni e gli obblighi delle Società Controllate e definisce la struttura e le modalità di funzionamento del Gruppo e di interrelazione delle sue Componenti.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si dichiara che la società ha le seguenti sede secondarie:

- Montecatini Val di Cecina loc. Buriano attivata in data 29.06.2022
- Capannori Loc. Martiri Lunatesi attivata in data 25.10.2022
- Calcinaia Via Dante Alighieri attivata in data 01/03/2023

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Vi proponiamo di prendere atto del Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2023 consolidato del Gruppo così come presentato.

Pisa, 18.06.2024

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Retiambiente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Gruppo Retiambiente S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Retiambiente S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Retiambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 19 giugno 2024

Crowe Bompani SpA

Simone Sartini

(Revisore Legale)

